

Se ti hanno condotta in Italia con un contratto di lavoro per “motivi artistici” e ti hanno fatto avere un permesso di soggiorno con questa dicitura: all’art. 27, lett. n) del D. Lgs. 286/1998, sei vincolata al datore di lavoro, **non puoi cambiare né il tipo di lavoro, né il datore di lavoro. Questo permesso di soggiorno non può essere convertito in un permesso ordinario per motivi di lavoro ed è rinnovabile alla scadenza ogni volta per un periodo massimo di 6 mesi. Potranno farti lavorare in un **night**, anche come spogliarellista, oppure potranno chiederti di prostituirti. **Con questo contratto sei più facilmente ricattabile.****

**Puoi chiedere informazioni e aiuto
a questo numero gratuito:**

800.290.290

(24 ore su 24)

ti risponderanno nella tua lingua

Oppure puoi chiamare questi numeri:



Regione Emilia-Romagna · Regione Veneto · Regione Marche · ARS · Caritas di Udine · Con la collaborazione dell'Associazione On the Road

The background of the entire image features a warm, golden-yellow glow with a pattern of overlapping, semi-transparent silhouettes of people. These silhouettes are arranged in a circular formation, with their arms raised and hands clasped together, suggesting a sense of community, support, and unity. The overall color palette is dominated by shades of orange, red, and yellow, creating a bright and hopeful atmosphere.

**Sei una immigrata
in Italia...**

**e hai
bisogno
di aiuto?**

Sei stata ingannata con false promesse di lavoro?

Sei minacciata da chi ti ha ingannata?

Sei senza documenti? Sei sfruttata?

Sei costretta a fare lavori illegali?

Ti costringono a prostituirti o a mendicare?

Ti costringono a lavorare in un night o altrove?

Qualcuno ti sottrae i soldi che guadagni?

**Chiedi informazioni e aiuto
a questo numero gratuito:**

800.290.290

(24 ore su 24)

ti risponderanno nella tua lingua

Potrai ricevere **protezione** in un luogo segreto e sicuro. Ti aiuteranno ad imparare l'italiano, a trovare un lavoro e una casa.

Potrai ottenere un **permesso di soggiorno** rinnovabile che ti permette di lavorare e rimanere in Italia.

3. La protezione se hai meno di 18 anni

Hai meno di 18 anni? Non puoi essere espulsa, perché sei minorenni!

Se sei qui **da sola**, rivolgiti al **Numero Verde gratuito 800.290.290**. Oppure chiama la **Polizia** al n. gratuito **113** o i **Carabinieri** al n. gratuito **112**: ti aiuteranno!

Hai sempre diritto allo studio e alle cure mediche.

Puoi ricongiungerti alla tua famiglia. Puoi ottenere anche un **permesso di soggiorno** che **al compimento dei 18 anni** potrai rinnovare per motivi di studio o lavoro.

Inoltre non possono essere espulse:

a. le persone che rischiano di subire violenze o di essere uccise per motivi politici, religiosi, sessuali o etnici se ritornano nel loro Paese di origine;

b. le persone che convivono con un coniuge o un parente (genitori, zii, cugini, nipoti) di cittadinanza italiana;

Queste persone possono ottenere un permesso di soggiorno facendo domanda in Questura.

In Italia prostituirsi non è reato.

Commette invece un crimine chi sfrutta la prostituzione e chi costringe un'altra persona a prostituirsi, a mendicare o a lavorare.

Se vuoi essere aiutata:

- Non hai l'obbligo di denunciare i tuoi sfruttatori.
- Raccontando la tua storia, potrai **dimostrare che sei stata vittima** di violenza e sfruttamento. Se gli sfruttatori verranno processati, potrai essere chiamata a testimoniare.
- **Potrai rimanere in Italia, partecipando a un programma di inserimento sociale che ti consente di ottenere un permesso di soggiorno per motivi umanitari**, che (alla fine del programma) può essere convertito in un ordinario permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

Ricorda che puoi anche **scegliere di tornare nel tuo Paese** di origine attraverso il "rimpatrio volontario assistito" (una Organizzazione pagherà il viaggio e cercherà di rendere più facile il tuo ritorno a casa).

In Italia può lavorare in modo regolare

chi ottiene un **visto per lavoro** e richiede un **permesso di soggiorno per motivi di lavoro**.

Il **visto** per lavoro subordinato ti viene rilasciato dall'Ambasciata o dal Consolato italiani nel tuo Paese esclusivamente **se un datore di lavoro** italiano (o straniero con permesso di soggiorno), è stato **autorizzato** a chiamarti, **in base alle quote** di ingresso **disponibili** annualmente.

Se arrivi in Italia come **turista**, puoi cercare lavoro, ma per lavorare devi tornare nel tuo Paese per essere chiamata dal datore di lavoro, seguendo la procedura descritta sopra.

La chiamata in base alle quote avviene di solito una volta all'anno: informati alla Direzione Provinciale del Lavoro!

Anche **come turista, entro 8 giorni** dal tuo arrivo devi andare **in Questura**, per ottenere il **permesso di soggiorno turistico**.

Se non lo fai, diventi "irregolare" e puoi essere espulsa!

Se non sei in regola, per regolarizzarti dovrai tornare in ogni caso nel tuo Paese!

Diffida da chi ti promette di lavorare legalmente fuori da queste regole!

L'espulsione o foglio di via

Se non hai il passaporto e un permesso di soggiorno, non puoi restare e lavorare regolarmente in Italia; dunque puoi essere espulsa dall'Italia e rischi di non poterti rientrare legalmente per molti anni.

Se sei senza documenti o "irregolare", la legge italiana ti garantisce comunque alcuni diritti:

- 1. il diritto alla salute**
- 2. la tutela della gravidanza**
- 3. la protezione, se hai meno di 18 anni**

1. Il diritto alla salute

Anche se non hai il permesso di soggiorno, hai diritto alle **cure urgenti ed essenziali**.

Per averle devi andare a fare l'iscrizione STP (straniero temporaneamente residente) presso l'Azienda Sanitaria (ASL) del luogo in cui abiti o presso l'Ufficio dell'Ospedale dove ti daranno il tesserino STP (gratis). Ricordati di chiedere in quali ambulatori puoi fare le visite e ricevere le cure (gratuite o con il pagamento di somme di denaro minime).

Il tesserino deve essere rinnovato ogni 6 mesi in qualsiasi ASL ed è valido su tutto il territorio italiano.

Se hai bisogno di cure urgenti, **puoi andare al Pronto Soccorso** dell'ospedale anche senza tesserino STP.

Se hai problemi di salute sessuale, rivolgiti al Consultorio!

Se hai bisogno di un'**ambulanza**, chiama il numero gratuito 118.

Hai diritto al **test gratuito e anonimo per il virus HIV (AIDS)**, per tutte le malattie infettive, per l'epatite e le malattie sessualmente trasmesse.

Hai diritto gratuitamente ai controlli per la contraccezione.

Le cure sono gratuite o richiedono il pagamento di somme di denaro minime.

Secondo la legge l'Azienda Sanitaria e i medici **non possono denunciarti alla Polizia o ai Carabinieri** per il fatto che sei "irregolare"!

2. La tutela della gravidanza

Se sei incinta, non puoi essere espulsa fino a 6 mesi dalla nascita del figlio.

Hai diritto all'assistenza sanitaria gratuita per la gravidanza e per sei mesi dopo il parto: per questo devi richiedere alla Questura un permesso per "salute" e alla ASL il tesserino sanitario.

Se vuoi interrompere la gravidanza (aborto), puoi farlo **entro i primi 90** giorni e in un ospedale pubblico, gratuitamente e legalmente.

Se non puoi o non vuoi tenere il bambino, puoi lasciarlo in ospedale senza commettere alcun reato e senza dire il tuo nome. Se ne prenderanno cura e verrà dato in adozione.